

PROGETTO

SICURA LA NOTTE 2

TITOLO	“SICURA LA NOTTE 2”
ASL/ASO	ASL 14 VCO Via Mazzini, 117 – cap. 28887 OMEGNA
Responsabile di progetto	Chiara CROSA LENZ SERT Via Mazzini, 117 – 28887 OMEGNA sert.do@asl14piemonte.it tel. 0324 491335 fax 0323 643020
Partner	Associazione Contorno Viola Associazione Alternativa A... Associazione P.A. Croce Verde di Gravellona Toce Prefettura di Verbania Distretti Socio Sanitari ASL 14 ACAT VCO
Filone tematico e Azione	INCIDENTI STRADALI AZIONE 16 Prevenzione degli incidenti stradali correlati all’uso di alcolici nel setting comunità con target gli adolescenti e i giovani attraverso interventi informativi, educativi, formativi ed organizzativi di promozione di una guida in stato di sobrietà.
Destinatari finali	Adolescenti e giovani adulti
Destinatari intermedi	Peer educator Volontari Croce Verde Gestori locali notturni e loro dipendenti Medici di Medicina Generale Adulti che operano a contatto con le famiglie (Volontari ACAT)
Setting	-piazze in prossimità dell’uscita da bar ristoranti e pizzerie. -discoteche

<p>Integrazione con azioni locali</p>	<p>Il progetto viene formulato e realizzato dal SerT e dall'UOA Alcoologia, in concertazione con il settore educazione alla salute dell'ASL, e con l'associazione Contorno Viola di Verbania, l'associazione Alternativa A... di Domodossola, l'associazione P.A. Croce Verde di Gravellona Toce, nell'ambito del piano di interventi per la prevenzione degli incidenti stradali da guida in stato di ebbrezza, nella provincia del VCO.</p> <p>Sullo stesso territorio sono stati realizzati, su questo tema, i seguenti progetti: Alco e Guida Meglio sapere, parliamo di sostanze. Videoindipendenti</p> <p>Nel 2005 il SerT con il Settore Educazione alla Salute dell'ASL 14 VCO, e con la collaborazione delle Associazioni di volontariato Contorno Viola e P.A. Croce Verde di Gravellona Toce, con il patrocinio della Prefettura della Provincia del VCO, hanno avviato il progetto "Sicura la notte", sul tema della prevenzione degli incidenti stradali da guida in stato di ebbrezza alcolica. Questo progetto, finanziato con i fondi regionali per la promozione della salute, è tuttora in corso, ma ha dato spunti importanti per lo sviluppo di ulteriori progetti.</p>
<p>Tipologia dell'intervento Ambientale (es: modifica mensa) Altro (specificare)</p>	<p>Informativo x Comunicativo x Formativo x Educativo x Organizzativo Sviluppo di comunità Ambientale Altro (specificare)</p>

ABSTRACT

Il progetto consiste nel riprendere il filone dell'intervento di "Sicura la notte" per la prevenzione degli incidenti stradali da guida in stato di ebbrezza alcolica, sviluppando maggiore collaborazione sia con le Forze dell'Ordine che con i gestori dei locali di divertimento, e coinvolgendo sia i Medici di Medicina Generale, individuati quali figure autorevoli, soprattutto nelle piccole comunità di paese, in tema di salute e di valutazione del rischio, che gli adulti che hanno un ruolo di riferimento con la popolazione (volontari ACAT).

Il progetto "Sicura la notte" consiste nell'intercettare i giovani nei loro luoghi di divertimento e nelle zone di passaggio da un luogo all'altro offrendogli la possibilità di misurare l'alcoemia, di confrontarsi con dei peer educator sulla propria percezione di sicurezza alla guida, sulla decisione di guidare anche con alcolimetria elevata, o sulle modalità alternative di rientro al domicilio.

In questo progetto intendiamo attivare due èquipe mobili, contemporaneamente nella stessa serata, per rendere più visibile ed efficace il progetto stesso.

Attraverso la disponibilità della Prefettura della Provincia del VCO che ha già condiviso pienamente le finalità dei precedenti progetti sul tema, si intende **stimolare le motivazioni dei decisori e degli operatori delle Forze dell'Ordine** (P.S. e C.C.) a potenziare in modo selezionato rispetto a tempi e luoghi, l'attività di controllo, anche in relazione agli interventi di prevenzione e controllo dell'alcoemia, così come configurato nel progetto "Sicura la notte" già in corso .

Contestualmente si intende **sviluppare la collaborazione con i gestori di bar, ristoranti, pizzerie**, attraverso l'utilizzo di materiale informativo da distribuire al loro interno, nelle serate in cui si realizza nelle piazze adiacenti l'intervento di prevenzione e di controllo dell'alcoemia. Si intende sviluppare la collaborazione con alcuni gestori di discoteche, che già hanno ospitato il progetto "Sicura la notte" nel 2005, migliorandola.

I Medici di Medicina Generale e gli adulti coinvolti, nell'ambito della loro attività con i giovani, dovranno svolgere con maggiore consapevolezza un ruolo importante nei confronti di un atteggiamento di sobrietà, e/o di ricerca di soluzioni sicure nel mettersi alla guida di un autoveicolo. Al termine del progetto, si intende condividere le evidenze emerse con il Settore Educazione alla Salute dell'ASL, per consentirne l'utilizzo nel mondo della Scuola, mettendo a disposizione il materiale prodotto.

2° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

1. ATTIVITÀ E RISULTATI NELLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO

1.1. Andamento del gruppo di progetto

Il gruppo di progetto, costituitosi secondo le modalità indicate nel 1° report, è formato da:

- Il vicepresidente dell'associazione P.A. Croce Verde di Gravellona Toce.
- Animatrice Professionale dell'associazione Alternativa A...
- Psicologo associazione Contorno Viola
- Dott. Scienze dell'educazione dell'associazione Contorno Viola
- Educatore Professionale SerT
- Medico Alcolologo SerT- Responsabile del progetto
- Psicologo dell'associazione Alternativa A., che si occupa dell'aspetto relativo alla predisposizione del questionario e della elaborazione dei dati.

Il gruppo di progetto ha proceduto con:

- programmazione, nei tempi e nei contenuti, del corso di formazione per Volontari della Croce Verde e Peer Educator.
- Gestione del corso di formazione, di cui si allega programma, durante il corso è stato distribuito materiale informativo sul tema "Alcol, Droghe, Guida".
- Pianificazione delle uscite sul territorio

1.2. Alleanze tra gli attori interessati al progetto

Il corso di formazione è stato il momento privilegiato per saldare le alleanze tra membri del gruppo di progetto e membri dell'equipe mobile. Tutti i membri del

gruppo di progetto hanno partecipato a vario titolo, alla gestione del corso, questo ha favorito la conoscenza personale e la condivisione degli obiettivi tra il gruppo e i volontari costituenti l'equipe mobile (Peer Educator e Volontari Croce Verde). IL clima informale e la rigosità del programma hanno favorito la ricerca di nuove alleanze con la Protezione Civile e Gruppo C.I.S.O.M. per l'utilizzo dei mezzi mobili di queste associazioni, durante le uscite nelle piazze o nei grandi eventi.

1.3. Diagnosi educativa

I dati presenti in letteratura, così come quelli del precedente progetto "Sicura La Notte", indicano una alta percentuale di giovani con tassi alcolemici oltre i limiti consentiti e tuttavia pronti a guidare.

La popolazione target è stata contattata, nell'ambito dell'indagine sull'evoluzione degli stili e delle modalità del divertimento giovanile notturno, in tre focus group che hanno coinvolto n.30 giovani di età compresa tra i 16 e i 20 anni, frequentanti tre istituti superiori della provincia (vedi report allegato).

Nell'indagine si conferma l'utilità di un intervento che vada a sensibilizzare i giovani direttamente nei luoghi di rischio, ossia l'uscita dai locali notturni.

I risultati dell'indagine 2007 e i risultati del precedente progetto "Sicura la notte" sono stati discussi e condivisi, durante il corso di formazione, con i Peer-Educator e i Volontari della Croce Verde al fine di dare un indirizzo operativo all'intervento di counselling durante le uscite dell'equipe mobile. Dimostrazione di questo nuovo approccio, non più solo informativo, ma che intende invitare in modo incisivo, i giovani positivi all'alcol test a passare la chiave dell'auto ad un amico sobrio, è testimoniato dal nuovo manifesto prodotto.

Gli approcci degli operatori sono stati generalmente accolti in modo positivo in quanto sviluppati da pari e incentrati sull'idea di protezione dagli incidenti anziché sul giudizio morale verso il consumo di alcolici.

1.4. Diffusione del progetto

Il progetto è stato presentato alla direzione dell'ASL, ai Direttori dei tre Distretti Sanitari, del Prefetto del VCO, dei Vertici delle Forze dell'ordine, all'Ufficio Scolastico Provinciale, ai sindaci, durante l'evento conclusivo di presentazione alla comunità locale dei risultati del precedente progetto "Sicura la notte".

Durante la prima Uscita è stato registrato un servizio con la TV locale (Tele VCO) per il programma mensile dell'ASL "Vivere in Salute".

E' in programma un incontro dedicato ai direttori dei distretti Sanitari per concertare il coinvolgimento dei M.M.G.

2. GERARCHIA OBIETTIVI E PROGRAMMA ATTIVITÀ

Data	Obiettivi	Attività	Difficoltà ed opportunità
Aprile 2007	Maggiore conoscenza del fenomeno nel contesto locale	Indagine conoscitiva sull'evoluzione degli stili e delle modalità del divertimento giovanile notturno	
In itinere, da aprile 2007	Sostegno del messaggio educativo da parte dei gestori dei locali	Sensibilizzare i gestori dei locali notturni del divertimento giovanile ai fini della realizzazione dell'intervento sui giovani nei pressi dei loro locali, sviluppare forme di collaborazione con loro	Difficoltà: necessità di molto tempo a disposizione e di elasticità di orario. Opportunità: sviluppare collaborazioni
28-03-07 03-04-07 11-04-07	Maggiore conoscenza del fenomeno da parte del contesto	Formazione equipe mobile: <ul style="list-style-type: none"> • -utilizzo etilometro • aggancio relazionale • -aspetti legislativi ed epidemiologici • -produzione di materiale informativo. 	Benefit relazionali dovuti alla presenza di personale già formato
Da Aprile 2007 sono stati realizzati n. 7 interventi.	1) Cconsapevolezza del proprio stato psicofisico al momento di mettersi alla guida 2) Decisione di far guidare un conducente sobrio	Interventi dell'equipe mobile sul territorio	L'utilizzo del mezzo mobile della Protezione Civile, nelle piazze ha funzionato da richiamo per i giovani

3. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO

PIANO PER LA VALUTAZIONE DI PROCESSO

Attività	Punto critico Indicatore processo	Risultati
Indagine conoscitiva sull'evoluzione degli stili e delle modalità del divertimento giovanile notturno	Realizzazione di 3 focus group	Mappatura aggiornata del territorio e degli stili di consumo, report allegato
Formazione dell'equipe mobile	Realizzazione di 3 incontri formativi	Personale adeguatamente preparato all'uscita. Produzione di manifesti
Interventi presso i luoghi evidenziati dalla ricerca	Sono stati realizzati n. 7 interventi	I risultati verranno elaborati al termine delle uscite

PIANO PER LA VALUTAZIONE DI RISULTATO

Gerarchia	Obiettivi	Indicatori	Risultati
Ambientale	Maggiore conoscenza del fenomeno da parte del contesto	Costruzione e utilizzo da parte dei peer educator e degli operatori della croce verde e del ser.t di materiale informativo da utilizzare durante le uscite sul territorio	Produzione materiali (allegati)
Ambientale	Maggiore conoscenza del fenomeno da parte del contesto	Focus group con i giovani della provincia sui luoghi di aggregazione e consumo di alcool	Produzione report di ricerca (allegati)

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Comportamentali

Predisponenti

Abilitanti

Rinforzanti

Descritti nel progetto non sono ancora stati realizzati completamente, per cui per la loro valutazione si rimanda alla relazione finale.

STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

- 1) 1)Report indagine iniziale condotta con il metodo dei focus-group, sull'evoluzione degli stili e delle modalità del consumo alcolico.
- 2) Questionario utilizzato dagli operatori dell'equipe mobile nel contattare i giovani durante le uscite notturne.
- 3) Programma corso di formazione ai volontari della Croce Verde ed ai Peer-Educator.
- 4) Manifesto e volantini prodotti durante gli incontri di formazione, i cui testi verranno inviati in allegato con la relazione finale

4. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

Nessuna significativa oltre quelle segnalate nel 1° Report

5. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

Secondo tempi e modi indicati nel progetto originario

6. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

(nota: riportare i costi preventivi ed indicare le spese sostenute al 31 luglio 2007 relative alle voci analitiche finanziate)

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Modifiche voci di spesa*	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 31.07.07)
Personale	PSICOLOGO CONTORNO VIOLA		3008,00	1504,00
	DOTT. SCIENZE EDUCAZIONE CONTORNO VIOLA		760,00	380,00
	PEER CONTORNO VIOLA		1056,00	528,00
	PSICOLOGO ALTERNATIVA A.....		2632,00	329,03
	ANIMATRICE ALTERNATIVA A...		2304,00	1224,00
	Attrezzature	ETILOMETRO		2100,00
	BOCCAGLI		415,00	415,20
Sussidi	BROCHURE INFORMATIVA VOLANTINI LOCANDINE		1000,00	642,72
Spese di gestione e funzionamento				
Spese di coordinamento	MATERIALE DI SEGRETERIA		200,00	0,00
Altro	RIMBORSO SPESE USO AUTOMEZZO		480,00	0,00
TOTALE			13955,00	7122,95

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Dott.ssa Chiara CROSA LENZ
(F.TO IN ORIGINALE)

IL REFERENTE AZIENDALE PES
Dott. Mauro CROCE
(F.TO IN ORIGINALE)